Palchi e allestimenti in spazio pubblico

**Antonio Elettrico - architect**

**Matera**

Nato nel 1979, Architetto libero professionista, opera nell’ambito dell’architettura e del design, si laurea in architettura presso l’Università degli Studi di Napoli, Federico II. Nel 2004 partecipa al workshop: ”Anàlisis e intervenciòn en el boulevard Parque de Genil” in Granada. Successivamente intraprende varie collaborazioni professionali con studi tecnici di architettura occupandosi di progettazione architettonica di spazi residenziali, commerciali e dedicati all’ospitalità, in ambito nazionale ed internazionale.

A partire dal 2009 avvia l’attività di libero professionista, dedicandosi in particolar modo alla progettazione d’interni e al design del prodotto con particolare attenzione rivolta alla ricerca, all’innovazione ed alla prototipazione.

Il suo approccio ad una progettazione architettonica intesa come campo di sperimentazione e intersezione di diverse discipline, lo porta a partecipare a progetti di innovazione culturale con vari soggetti a livello locale ed internazionale.

**Giulia Finazzi - architect**

**Genova**

Laureata nel 2011 presso l’Università di Architettura di Genova, ha vinto una borsa di studio e ha lavorato a Londra per un anno presso uno studio di Urbanistica, Ricerca e Architettura

per poi tornare a Genova, dove ha lavorato come Architetto libero professionista.

Nel 2014 inizia a collaborare con Joseph Grima e Tamar Shafrir nel nuovo studio Space Caviar, uno studio di Design e Architettura che analizza il rapporto tra arte, politica, tecnologia e sfera pubblica. All’interno di questo collettivo, partecipa a progetti di scala nazionale e internazionale come la Biennale Interieur Kortrijk (2015), Fuori Salone del mobile di Milano (2014-2018), Mantova Capitale Italiana della Cultura 2016, Biennale Saint Etienne (2017) tra gli altri.

**Elisa Giuliano - exhibition designer**

**Alessandria**

Elisa Giuliano (Italia, 1990) è un architetto, danzatrice contemporanea ed exhibition designer e vive a Berlino. La sua pratica multidisciplinare si sviluppa tra architettura, performance,

coreografia, exhibition design, scenografia, ricerca e progettazione urbana, investigando come la performance può diventare uno strumento radicale per ripensare l’architettura e i suoi scenari futuri.

Elisa è attualmente parte dello studio di architettura Kuehn Malvezzi. All’interno dello studio si occupa principalmente della ricerca finalizzata alla produzione di pubblicazioni e di mostre, ha recentemente disegnato la mostra Basquiat Boom For Real che inaugurerà a febbraio 2018 alla Schirn Kunsthalle di Francoforte e sta assistendo la preparazione del libro che presenterà una vasta selezione dei progetti realizzati da Kuehn Malvezzi.

Nel 2017 Elisa faceva parte dello Studio Lukas Feireiss, che pratica partendo dalla discussione e comunicazione di architettura, arte e cultura contemporanea all’interno di diversi contesti urbani, fondato dal curatore Lukas Feireiss. Si occupava di ricerca, comunicazione, servizi editoriali e curatoriali per la produzione di numerosi progetti tra cui simposi internazionali, mostre e pubblicazioni.

Nello stesso anno Elisa ha partecipato come performer alla produzione Blank Placard Dance

ideata dalla pioniera della danza postmoderna Anna Halprin. Lo spettacolo era parte del

programma del festival di coreografia berlinese Tanz im August.

Nel 2016 ha condotto una residenza durante la decima edizione del festival internazionale di

danza contemporanea la Biennale di Venezia lavorando come danzatrice al progetto coreografico Danze sulla Debolezza a cura del coreografo Virgilio Sieni.

Nel 1996 Elisa si è iscritta alla sua prima lezione di balletto classico e da quel giorno ha continuato a studiare danza a livello professionale per quindici anni, sperimentando con diverse tecniche di movimento e coreografi. Nel 2011, partendo dall’esigenza di esplorare altre discipline, si è avvicinata allo studio dell’architettura ottenendo la laurea magistrale presso l’Università degli Studi di Genova nel 2016.

**Alberto Lago - structural engineer**

**Bassano del Grappa**

Alberto Lago (1982) e' un designer freelance con interessi che vanno dal design alla grafica, fino all'arte culinaria. Il suo background formativo spazia dall'architettura all'ingegneria al design, una delle sue grandi passioni insieme al vintage. Ha vissuto e lavorato a San Francisco, Los Angeles, Stoccarda, Milano e Venezia. Alberto ha vinto numerosi premi di design e grafica internazionali e ha esposto i suoi lavori in diversi esibizioni. Ha inoltre pubblicato su varie riviste di design/grafica e scientifiche.

Il processo creativo di Alberto si basa sullo studio dei lavori artigianali in relazione all'utilizzo dei materiali naturali (legno, metallo, ceramica, tessuto e vetro). Il punto di partenza e' una interazione diretta con artigiani esperti per comprendere le loro passioni, emozioni e sogni. Tutto questo viene usato per informare l'approccio creativo in modo unico. In questo modo, la definizione del progetto non e' mai il risultato di un percorso definito e diretto, ma, invece, e' uno sviluppo evolutivo che combina le abilita' umane con le caratteristiche dei materiali. Il risultato finale e' un connubio di forme pulite e linee morbide, che definiscono in modo essenziale le funzioni, per dare all'utente nuove esperienze emotive attraverso gli oggetti che circondano la propria quotidianità.

**Gabriella Mastrangelo - designer**

**Taranto**

Gabriella Mastrangelo si laurea in Design degli Interni al Politecnico di Milano nel 2009, in seguito si trasferisce a Londra dove lavora per un anno presso uno studio di progettazione specializzato in architettura d'interni e interaction design.

Il suo ritorno in Italia coincide con l'inizio di un percorso di ricerca sullo spazio inteso come luogo di esperienze, di relazione, di partecipazione.

Nel 2011 fonda l'ass. Make People Do Lab, che si occupa di ricerca sul artigianato e territorio attraverso pratiche partecipate di progettazione e didattica informale. Dal 2014 collabora con Entropika, uno studio multidisciplinare con sede ad Atene, in qualità di designer. Nel 2015 è borsista presso il CETMA di Brindisi all'interno del progetto MAIND sui materiali eco-innovativi per le industrie manifatturiere. Da ottobre 2016, è co-fondatrice di Bordo, uno studio di design con sede a Taranto, specializzato in visual e interior design.

I suoi lavori sono stati esposti presso: Elephant&Castle Mini Maker Faire, Londra 2014, hABITAPULIA 2020, Salone del Mobile 2015 , Next Design Innovation, Salone del Mobile 2016, Puglia Crossing Identities, Salone del Mobile 2017.

**Artemis Papageorgiu - designer**

**Athens, Greece**

Artemis Papageorgiou è un architetto, artista multimediale ed educatore che esplora le ripercussioni del gioco e dei media computazionali all'interno del paesaggio urbano. Il suo lavoro comprende installazioni interattive, mobili ibridi e giochi urbani, mirando alla partecipazione attiva del pubblico. Nel 2011, Artemis ha co-fondato Athens Plaython, il primo festival di giochi di strada ad Atene, che ha una durata di tre anni. Nel 2014 ha fondato Entropika, un laboratorio di progettazione interdisciplinare specializzato in interventi urbani ed esperienze ludiche, insieme a programmi educativi su arte, architettura e tecnologia.

I suoi progetti sono stati esposti a livello globale: Salone del Mobile di Milano (2015-2016), Southbank Centre London (2015), Polytechnic Museum of Moscow (2014), Victoria & Albert Museum London (2010), Benaki Museum Athens (2010), Eyebeam Center New York (2008).

**Davide Tagliabue - artisan**

**Monza**

Nato a Monza nel 1988, è attratto dall'arte sin dai primi anni dell'infanzia.

Nonostante questo, decide di indirizzare i suoi studi nel campo dell'edilizia.

Laureato in Ingegneria Edile-Architettura al Politecnico di Milano nel 2016 dopo il diploma di geometra, ha coltivato nel frattempo un forte interesse per l'architettura temporanea, il design e l'uso del legno nelle sue varie forme che lo hanno avvicinato progressivamente al mondo dell’arte artigianale.

## I luoghi di Matera 2019

**Annegret Boenemann - graphic designer**

**Menden, Germany**

Sono una designer, pensatrice e creativa, intenta a creare interazioni significative tra le persone, spesso attraverso ed oltre la tecnologia. Ispirata dalle persone, il mio lavoro si svolge all'incrocio tra design, tecnologia e sociologia.

Ho conseguito un B.Sc. in Print and Media Technologies e un B.A. in Design di Interactive Media all'Università di Wuppertal (Germania) e un M.A. in Design sociale dalla Design Academy di Eindhoven (Paesi Bassi).  
Il mio background in entrambe le tecnologie di stampa e design interattivo mi consente di utilizzare una varietà di media che vanno dalla fotografia e dal testo, alla stampa, film, animazioni e applicazioni digitali alle installazioni, come mezzo per trasmettere concetti forti che innescano cambiamenti comportamentali criticando lo stato sociale e proporre alternative.

Accanto ai miei progetti personali, mi piace creare e partecipare a reti di persone multidisciplinari, sia partecipando all'organizzazione e alla realizzazione di eventi, sia insegnando nei campi della mia esperienza.

**Silvia Cafora - architect**

**Milan**

Silvia studia architettura tra Milano e Valparaiso in Cile ed ottiene un Master in Arte, Architettura e Città a Roma Tre. Lavora come architetto e designer tra Parigi, Valparaiso e Milano dove apre il suo atelier. I temi che approfondisce sono la dimensione della partecipazione nel progetto, l’abbandono, l’incompiuto e le loro possibilità di resilienza e ri-utilizzo. Esplora il design occupandosi di innovare gli oggetti quotidiani collaborando con artigiani e fab-lab italiani. La open culture è il suo modus operandi.

**Pierangelo Laterza - photographer**

**Montescaglioso**

Laureato in Sociologia alla Sapienza di Roma, successivamente inizio il mio percorso nella fotografia dapprima diplomandomi alla Scuola Romana di Fotografia con un master triennale, e poi partecipando all'Academy della Luz Agency a Milano.

Il mio ambito fotografico principale è quello della fotografia documentaria, dell'indagine socio-territoriale e della fotografia di architettura.

Nel 2013 partecipo al progetto Confotografia, residenza collettiva di fotografia urbanistica, architettonica e sociale a L'Aquila; nel 2015 partecipo ad una residenza artistica nell'ambito di un progetto di racconto del territorio della Valle d’Itria; dal 2017 partecipo al progetto di ricerca fotografica MEPh – Matera European Photography; nel 2017 contribuisco al laboratorio Progetto Humania – L’arte di narrare paesaggi tenuto a Borgo La Martella, Matera, in collaborazione con il grafico Mauro Bubbico e l’associazione Il Vagabondo; nel 2018 prendo parte all’Open Design School, progetto della Fondazione Matera-Basilicata 2019, partecipando al gruppo di lavoro che si occupa della mappatura dei luoghi in cui

verranno realizzati tutti gli eventi legati a Matera Capitale della Cultura Europea nel 2019.

I miei lavori sono stati pubblicati su riviste italiane ed internazionali quali Domus, Il Fotografo, Interior Design, Boaat Press, Yet Magazine, Blacklie, Progetti, Bob Magazine, Handkerchief, Ark, AD, Divisare, Archilovers, Daily Star, La Repubblica, Sette – Corriere della Sera, Hauser, Maps Magazine.

Ho esposto al festival SiFest di Savignano, al Bitume PhotoFest di Lecce, al Naked City Project di Roma, a Documentaria di Bari, al Festival Fotografia Europea di Reggio Emilia, allo Slideluck di Lecce, al Fotoleggendo di Roma, allo Zines of the Zone - Mobile Library in Tour, al Fahrenheit 39 di Ravenna, al Fruit di Bologna, al Funzilla Rome Photozine Festival, al Micro di Milano, ad ArtBasel di Basilea, a Castelnuovo Fotografia, nelle gallerie Aus+Galerie di Roma, Fonderia 20.9 di Verona, Lo.ft di Lecce

Sono docente dal 2018 del Corso di Fotografia di Architettura e Paesaggio Umano alla Scuola SpazioTempo di Bari.

**Rossella Nicoletti - landscape designer**

**Matera**

Nata a Matera nel 1981. Dal 2000 al 2006 ha vissuto e studiato a Milano dove si è laureata presso il Politecnico alla facoltà di Architettura e Società in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale. Si è formata presso lo studio di urbanistica di Vezio De Lucia (DeA\_Società di ingegneria) a Roma, dove ha collaborato alla redazione di molti piani e programmi in alcune città italiane. Ritornata a Matera nel 2014 ha collaborato con l’Università di Basilicata a vari programmi europei. Al momento è membro di “Città

fertile”, un gruppo tecnico interdisciplinare attivo tra la Puglia e la Basilicata, al fin di promuovere processi partecipativi per la progettazione architettonica ed urbana, la pianificazione territoriale, la programmazione strategica, la gestione dei conflitti ambientali. Appassionata di esplorazione urbana, è socio dell’associazione “Il Vagabondo”; per il turismo responsabile, con cui ha scritto e disegnato a più mani “Fuori traccia, insoliti itinerari materani”.

**Francesca Raimondi - architect**

**Policoro**

Laureata presso la facoltà di ingegneria edile-architettura di Matera, ha concentrato, sulla città, la sua attività di ricerca e le sue esperienze professionali. Dalla larga scala dell' Urban Planning, al dettaglio dell' Exhibition Design, alle sperimentazioni pratiche sui materiali, lavora seguendo i principi dell’Universal design e le sfide della Progettazione Inclusiva e partecipata.

**Gustavo Velho - visual designer**

**Sao Paulo, Brazil**

Pur avendo un Master in Studi Culturali e facendo una ricerca di dottorato su Digital Media, ho completamente dedicato la mia carriera alla progettazione grafica. Tornato in Brasile, ho lavorato per la pubblicità e l'industria musicale, partecipando alla produzione dei più grandi festival di San Paolo. Dopo un po', ho ristretto il mio percorso al cinema, lavorando su concetti visivi, branding e post produzione di film. Dal 2015, ho vissuto nei Paesi Bassi, dove il mio obiettivo principale è quello di sviluppare la massima consapevolezza di Studyportals e di sviluppare e maturare i loro prodotti visivi.